



AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 35 DELLA COMMISSIONE PARITETICA REVISIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI
– RIFORMA DELLE MUNICIPALITÀ PER LO SVILUPPO PARTECIPATO LOCALE

14C21_2026_3_35

L'anno **2026**, il giorno **23** del mese di **giugno** si è riunita presso gli uffici siti in via Verdi n.35 in modalità videoconferenza tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Revisione dello Statuto e dei Regolamenti costituita con D.P.C.C. n. 8 del 18.02.2022 e ss.mm.ii. con il seguente Ordine del Giorno:

Punto 1): Approvazione dei verbali precedenti e Riforma del decentramento amministrativo e funzionamento delle Municipalità.

Punto 2): Varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	PRESENZA/ ASSENZA	COGNOME E NOME	PRESENZA/ ASSENZA	COGNOME E NOME	PRESENZA/ ASSENZA
D'Angelo Sergio	PRESENTE	Cilenti Massimo	ASSENTE	Lange Consiglio Salvatore	PRESENTE
Vitelli Maria Grazia	PRESENTE	Sannino Pasquale	PRESENTE	D'Angelo Bianca Maria	PRESENTE
Fucito Fulvio	ASSENTE	Guangi Salvatore	PRESENTE	Palmieri Domenico	ASSENTE
Flocco Salvatore	ASSENTE	Longobardi Giorgio	ASSENTE	////	////
Maisto Anna Maria	PRESENTE	Maresca Catello	PRESENTE	////	////

Accreditati: Cons. Pasquale Esposito e Cons. Tommaso Nugnes

Assume la Presidenza: Il Presidente Sergio D'Angelo

Segretario: Deborah Tommasone

I Commissari lamentano discontinuità nella linea.

Il Presidente Sergio D'Angelo, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15:00 con conseguente trattazione dei punti all'ordine del giorno.



AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 35 DELLA COMMISSIONE PARITETICA REVISIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI – RIFORMA DELLE MUNICIPALITÀ PER LO SVILUPPO PARTECIPATO LOCALE

14C21_2026_3_35

Il Presidente D'Angelo: Porge i saluti istituzionali. In prosecuzione dei lavori su Statuto Comunale e Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, la Commissione è impegnata nella Riforma del Decentramento Amministrativo e Funzionamento delle Municipalità.

Ringrazia per la presenza il Cons. Pasquale Esposito evidenziando la necessità, per il futuro, di lavori congiunti con la Commissione Legalità e Polizia Municipale.

L'approvazione del nuovo Statuto Comunale è il risultato di un lavoro collegiale, atteso per quaranta anni, particolarmente apprezzato sia per il peso attribuito agli istituti partecipativi sia per l'attenzione ai rapporti con il cittadino. Dopo la redazione del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, i lavori di Commissione proseguono con una riforma complessa ed ambiziosa che riguarda dieci parlamentini, dieci giunte, trecento consiglieri, partiti ed anche l'Amministrazione centrale. Il lavoro ha ad oggetto il trasferimento di competenze e prerogative dal centro verso la periferia. L'obiettivo è quello di decongestionare ed ottimizzare la distribuzione delle competenze istituzionali tra centro e periferia.

Le Municipalità sono istituzioni di prossimità, vicine ai bisogni del cittadino. Ciascuna Municipalità si caratterizza per specificità che richiedono un diverso inquadramento nell'ambito della programmazione strategica comunale.

E' necessario eliminare il pregiudizio sulla passata riforma, che di fatto si è rivelata incompiuta a causa del mancato trasferimento di risorse umane e finanziarie.

E' necessario valorizzare l'azione politica periferica e potenziare al contempo le sinergie di governo sull'intero territorio comunale. A tal riguardo, attacchi e rilievi della magistratura contabile hanno ulteriormente alimentato i pregiudizi dei cittadini.

E' necessario ridefinire le regole sul processo elettivo nelle Municipalità e rivedere le funzioni del Presidente come rappresentante legale, al pari del Sindaco.

La Giunta Municipale deve essere intesa come organo collegiale.

Al Consiglio Municipale vanno ricondotte le funzioni di indirizzo e controllo.

E' necessario un Regolamento unico valido per tutte le dieci Municipalità.

Occorre disporre l'incompatibilità della candidatura a Presidente di Consiglio Municipale e Consigliere Comunale.



AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 35 DELLA COMMISSIONE PARITETICA REVISIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI – RIFORMA DELLE MUNICIPALITÀ PER LO SVILUPPO PARTECIPATO LOCALE

14C21_2026_3_35

Il percorso di transizione dovrà essere gestito a saldi invariati con la definizione delle competenze centrali e periferiche: Bilancio, Partecipate, Urbanistica, Politiche della casa, Trasporti, ed altre funzioni resteranno al centro mentre verde, strade, cultura, politiche sociali, cura della persona e decoro in genere andranno a caratterizzare le funzioni municipali al fine di rispondere con più efficacia ai bisogni dei cittadini.

Ad esempio, con riguardo alle politiche sociali, il centro potrebbe conservare le competenze in materia di stazione appaltante e centrale di committenza per favorire l'economia dei procedimenti. Di converso, piani sociali differenziati potranno essere adottati in base alle specificità di ogni Municipalità. Del pari, mentre l'ADI potrà essere erogata sull'intero territorio comunale, piani di sub-ambito differenziati andranno a gestire fattispecie specifiche dei singoli territori (ROM e minori solo a Scampia, Anziani solo al Vomero, etc...).

Quanto al personale, sarà necessario che le Municipalità ricevano personale qualificato.

La riforma in questione richiede coraggio istituzionale ma anche partecipazione dei cittadini. I casi di Bologna e Parma sono utili riferimenti.

Cons. Maisto: E' necessario procedere al trasferimento delle competenze chiave alle Municipalità ed approfondire in Commissione lo studio dei modelli Bologna e Parma. Il sistema municipale va sostenuto e potenziato con le cautele del caso.

Il Presidente D'Angelo: I lavori di Commissione dovranno essere portati a compimento nei prossimi nove mesi. Alle sedute di Commissione saranno invitati a partecipare anche gli Assessori competenti per materia. Sarà convocata un'assemblea pubblica già nel prossimo autunno.

Cons. Guangi: E' necessario individuare soluzioni a problematiche ancora evidenti. Auspica il pieno protagonismo della Commissione nel processo di riforma delle Municipalità. Chiede massima partecipazione in presenza.

Cons. Esposito: Ringrazia il Pres. D'Angelo per la collaborazione proposta. E' necessario accelerare il processo di riforma evitando sovrapposizioni. Condivide l'attribuzione alle Municipalità di tutte le funzioni inerenti la cura della persona ed il decoro, ivi inclusi sicurezza, igiene, verde e strade. Auspica la riattivazione del fervore del dibattito pubblico risalente all'epoca delle circoscrizioni attraverso una classe politica più incisiva. E' necessario rivedere il sistema elettorale per garantire un'adeguata rappresentatività politica ma anche potenziare istituti partecipativi, già disciplinati, come quello delle Consulte.

Cons. Sannino: Riconosce l'impegno istituzionale di tanti Consiglieri



AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 35 DELLA COMMISSIONE PARITETICA REVISIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI – RIFORMA DELLE MUNICIPALITÀ PER LO SVILUPPO PARTECIPATO LOCALE

14C21_2026_3_35

Municipali, attivi e presenti in risposta alle sollecitazioni dei cittadini. E' necessario che il sistema politico nazionale compia un atto di avvicinamento finalizzato a stimolare la partecipazione e soprattutto l'interesse e la passione per l'azione politica. Condivide la necessità che 4/5 materie siano ricondotte alla competenza municipale. Evidenzia la necessità di gestire l'attribuzione di risorse umane e finanziarie.

Cons. Vitelli: L'atavica carenza di risorse finanziarie ed umane ha purtroppo inciso negativamente sull'immagine dell'azione politica. Auspica un decentramento "protetto" sotto il coordinamento del centro.

Il Presidente D'Angelo: Negli ultimi anni è assistito ad uno svilimento delle funzioni municipali, che sono invece un citofono istituzionale deputato a cogliere bisogni ed istanze dei territori. In passato le aule consiliari erano piene ed il dibattito pubblico molto attivo grazie all'efficace comunicazione finalizzata proprio ad avere la massima partecipazione dei cittadini. E' necessario affermare una narrazione diversa per riqualificare il valore istituzionale delle strutture municipali attraverso la promozione culturale finalizzata all'emancipazione dei territori. Preferisce un decentramento "assistito" piuttosto che "protetto": la riforma è un primo passo necessario che sarà seguito da politiche assunzionali ed altre iniziative destinate alla piena operatività del modello di governo periferico municipale.

Il Presidente D'Angelo: Ringrazia i Commissari per la partecipazione e prende atto che non sussistono ulteriori osservazioni/rilievi/approfondimenti oggetto di specifica richiesta di verbalizzazione. Il Presidente mette in votazione i verbali delle sedute precedenti e ne dichiara l'approvazione all'unanimità. La Commissione si aggiorna a successiva seduta.

Alle ore 16:20, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente D'Angelo dichiara conclusa la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario
Deborah Tommasone *

Il Presidente
Sergio D'Angelo*



Firmato
digitalmente da
**TOMMASONE
DEBORAH
C=IT**



SERGIO
D'ANGELO

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, informato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)